



INCERTEZZE NON ACCETTABILI

Firenze, 10 giugno 2015

Si è svolto in data odierna a Firenze l'incontro delle segreterie di coordinamento Fruendo con i vertici delle risorse umane e con l'A. D. Bortoloni.

Le OO.SS. hanno rappresentato all'A.D. il disagio dei colleghi per aver ripetutamente e diffusamente ricevuto da molti responsabili un messaggio a loro detta diffuso dallo stesso Bortoloni riferito alla volontà aziendale di essere molto severa nei confronti del personale e che sarebbero state prese iniziative forti nei confronti dei dipendenti considerati non "adeguatamente collaborativi": intenzioni mai dichiarate al tavolo di confronto sindacale. Inoltre le OO. SS. hanno lamentato che nel confronto con gli RLS l'azienda ha manifestato insofferenza verso molte segnalazioni inerenti le esigenze di sicurezza e salute dei lavoratori, balenando la "minaccia" di sottrarre lavorazioni laddove si lamentano carenze.

L'A.D. ha negato di aver mai diffuso i messaggi sopra esposti, confermando l'atteggiamento già dichiarato al tavolo ed ipotizzando un serio difetto sul piano della comunicazione da parte dei responsabili a vario livello, impegnandosi a riportare immediatamente la sua insoddisfazione in proposito ai responsabili stessi; ha altresì ribadito come Fruendo voglia una seria e proficua collaborazione dai dipendenti, come è doveroso, ma senza atteggiamenti di minaccia o pressione. Inoltre ha precisato come l'azienda sia assolutamente attenta alle problematiche di salute e sicurezza dei lavoratori, ribadendo una già più volte dichiarata determinazione al rispetto rigoroso delle norme: semmai ha dichiarato di invitare i lavoratori, le OO. SS. e gli RLS a distinguere tra le esigenze reali di salute e sicurezza ed eventuali disagi superabili senza affrontare spese improprie; specificando che sono in corso di attuazione gli interventi richiesti a Lecce e che il problema delle pulizie è affrontato con grande sensibilità da Fruendo, ma incontra ancora difficoltà legate alla gestione da parte di MPS.

Le OO. SS. hanno preso atto delle dichiarazioni dell' A.D., esprimendo soddisfazione per quanto esposto, augurandosi che non si ripetano gli equivoci discussi.

Successivamente l'azienda ha dato le seguenti informative.

- Nella busta paga del mese di giugno ci sarà la tassazione della polizza infortuni dell'anno 2014;
- Sempre nella busta paga di giugno, in caso di approvazione del CCNL da parte delle assemblee dei lavoratori, si calcolerà il TFR secondo quanto stabilito dall'accordo stesso, e cioè sulle voci tabellari stipendio, scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare, con decorrenza 01/01/2015; con recupero dei versamenti in eccesso effettuati fino a maggio

- Sempre da giugno, sarà ripristinato il contributo al fondo di solidarietà deciso in sede ABI, con il recupero di quanto non versato dalla scadenza di luglio 2014 a giugno 2015: circa 30 euro;
- Sono state comunicate nuove attività (sempre sub-appaltate dai soci) che riguarderanno i poli di Firenze – assegni estero Banca MPS che assorbiranno circa 5 unità - ed il polo di Siena, in cui dovrebbero arrivare altre attività bancarie trasferite dal gruppo Cedacri (attualmente occupa circa 7 unità e non dovrebbe richiedere impiego di altro personale);
- È stato comunicato che nell’ottica di una ottimizzazione degli spazi, che interesserà in primo luogo i poli di Firenze e Siena, alcuni lavoratori delle aziende dei gruppi Basilichi e Accenture, potranno lavorare negli ambienti attualmente occupati dai lavoratori Fruendo;

A questo punto le OO.SS. hanno dichiarato come sia a loro avviso **improcrastinabile il raggiungimento dell’accordo globale in discussione ormai da oltre un anno**; tale accordo, comprendente garanzie per i dipendenti, a cominciare dall’impegno sulla durata dei poli e sulla integrità aziendale per tutto il piano industriale, rappresenta non solo una indispensabile piattaforma per la condivisione da parte dei lavoratori degli obiettivi aziendali, ma costituirebbe – in vista dei più che probabili sconvolgimenti degli assetti societari della banca MPS – un base di partenza importante per far fronte agli eventi che potrebbero rappresentare una minaccia per l’esistenza stessa di Fruendo e per i posti di lavoro in essa.

Infatti la migliore cosa che possiamo fare tutti, azienda, sindacato e lavoratori, in presenza dei cambiamenti in arrivo nel Monte dei Paschi, è fare corpo unico dando il segnale di una azienda che crede nel proprio futuro, che prende impegni - a costo zero – con i propri dipendenti dando elementi concreti per confidare nella solidità e volontà di Fruendo di perseguire gli obiettivi del piano industriale e di un corpo lavorativo che collabora fattivamente sentendosi rispettato e sostenuto dall’azienda: **questo consentirebbe a Fruendo ed alle OO.SS. di Fruendo di prendere parte attiva al tavolo dove, tra qualche tempo, si discuteranno i destini della banca e dei lavoratori tutti, presentando Fruendo ed i suoi dipendenti come una opportunità, e non come un problema.**

Purtroppo la delegazione aziendale ha risposto che al momento non esiste un mandato aziendale in tal senso, mentre sarebbe possibile un accordo circoscritto a questioni relative all’operatività quotidiana ed alla formazione.

Pur non sottovalutando la disponibilità aziendale e non chiudendo al dialogo sulle questioni proposte, le OO.SS, hanno manifestato sorpresa e sconcerto per la posizione aziendale, ribadendo con vigore come queste incertezze in presenza delle minacce che si profilano all’orizzonte siano a nostro avviso inaccettabili: ciò che incombe è il mercato con le sue tempeste sulla banca, non certo le sentenze di primo grado che l’azienda ha dichiarato come la più seria minaccia all’attività di Fruendo!

Non c’è tempo da perdere; riteniamo che sia il momento di dimostrare coraggio, iniziativa, di essere tempestivi nel fare le scelte giuste!

SEGRETERIE DI COORDINAMENTO FRUENDO